

Sbloccata la convenzione per il cimitero islamico

La novità

La gestione sarà equiparata ai cimiteri cittadini: le sepolture dei musulmani avverranno con le stesse regole

■ All'assessore ai Servizi cimiteriali Giacomo Angeloni non resta che aspettare una risposta dal Centro culturale islamico. Se arriverà il placet, allora la nuova convenzione per la gestione del cimitero islamico (già passata in Giunta) potrà essere votata dal Consiglio. E dopo quasi 10 anni, si correggerà un vizio di forma che, tra le varie cose, costringe il sindaco ad un'autorizzazione in deroga ogni qualvolta sia necessaria una sepoltura. La questione risale all'ex Giunta Bruni che nel 2008 siglava una convenzione con il Centro di via Cenisio. Che si impegnavano a realizzare, a sue spese, un luogo dedicato ai suoi defunti nell'area confinante con il cimitero di Colognola. Ma per «come è stata scritta la convenzione, il cimitero islamico ha una fattispecie privatistica» chiarisce Angeloni. «L'obiettivo - dice - è approvarla, insieme al nuovo regolamento cimiteriale, entro fine anno. La gestione sarà equiparata ai cimiteri cittadini, l'unica differenza è che verranno sepolti i residenti a Bergamo di fede musulmana, con le stesse regole degli altri cimiteri civici». Ma la Lega alza il tiro: «È stato tolto il vincolo che limitava la sepoltura agli islamici residenti in città e hinterland» polemizza Alberto Ribolla, capogruppo della Lega.

